

Anthilia Capital Partners SGR S.p.A.

Anthilia ELTIF - Economia Reale Italia

FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO ALTERNATIVO
EUROPEO A LUNGO TERMINE (ELTIF)

***Relazione di gestione
infrannuale
per il periodo chiuso
al 19.11.2021***

SOMMARIO

CARICHE SOCIALI.....	3
NOTA ILLUSTRATIVA	4
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 19 NOVEMBRE 2021	12

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Giuseppe Spadafora	Presidente
Andrea Cuturi	Consigliere Delegato
Paolo Rizzo	Consigliere
Daniele Colantonio	Consigliere
Davide Amedeo Corritore	Consigliere
Barbara Giacomoni	Consigliere
Franco Cesa Bianchi	Consigliere Indipendente

Collegio Sindacale

Annunziata Melaccio	Presidente Collegio Sindacale
Stefania Barsalini	Sindaco effettivo
Emanuele Panza	Sindaco effettivo
Cesare Mombello	Sindaco supplente
Elisabetta Lucchini	Sindaco supplente

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Banca Depositaria

BNP Paribas Securities Services S.p.A.

Elenco Soci

(% di partecipazione al capitale con diritto di voto)

Anthilia Holding S.r.l.	80,25%
Cassa Lombarda S.p.A.	9,15%
PKB PrivatBank SA	10,60%

NOTA ILLUSTRATIVA

Premessa

La relazione di gestione infrannuale al 19 novembre 2021 del Fondo Anthilia ELTIF - Economia Reale Italia (di seguito, il “Fondo”), costituita dalla situazione patrimoniale e dalla presente Nota Illustrativa, è stata redatta, in forma abbreviata, in conformità alle istruzioni previste dal Regolamento sulla Gestione Collettiva del Risparmio emanato da Banca d’Italia con Provvedimento del 19 gennaio 2015, e successive modifiche ed integrazioni. In particolare, ci si è avvalsi della possibilità, prevista dall’articolo 3 del Titolo IV, Capitolo V, del suddetto Provvedimento, di redigere la relazione infrannuale in forma abbreviata nel caso in cui si proceda alla predisposizione di una relazione di gestione annuale completa alla fine dell’esercizio.

I prospetti relativi alla situazione patrimoniale, nonché quelli contenuti nella presente Nota Illustrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

La relazione di gestione infrannuale del Fondo è stata, inoltre, redatta in applicazione alle disposizioni previste dal Regolamento del Fondo.

Tipologia di Fondo

Il Fondo “Anthilia ELTIF - Economia Reale Italia” è un fondo di investimento europeo a lungo termine (ELTIF) rientrante nell’ambito di applicazione del Regolamento (UE) n. 2015/760, istituito nella forma di fondo di investimento alternativo chiuso non riservato e gestito da Anthilia Capital Partners SGR S.p.A. (di seguito la “SGR”). Il Fondo è stato istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR del 26 maggio 2020, è stato autorizzato da Banca d’Italia il 28 ottobre 2020 ed ha iniziato la sua attività dal 31 maggio 2021, data del primo closing, con una dotazione iniziale di € 24.255.225. Il NAV del fondo è calcolato con cadenza semestrale e in occasione di ogni closing successivo.

Durata del Fondo

Il Fondo ha una durata di 7 anni e scade il 31 dicembre 2028, salva la possibilità per la SGR di deliberare, un periodo di proroga non superiore a due anni per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio.

Attività di collocamento delle quote

Il Fondo è operativo dal 31 maggio 2021, data in cui è avvenuto il primo closing per un importo iniziale sottoscritto pari ad € 24.255.225. Il Regolamento del Fondo prevede l’emissione di nove classi di quote, alle quali spettano i diritti indicati nel Regolamento del Fondo. Ogni quota sottoscritta ha un valore nominale di € 100.

La sottoscrizione di Quote A1, Quote B1, Quote C1 ovvero Quote D1 è idonea a qualificarsi come investimento qualificato destinato alla costituzione di piani di risparmio a lungo termine di cui all’articolo 13-bis, comma 2-bis, del Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157 e successive modifiche e/o integrazioni (cc.dd. PIR alternativi).

Il patrimonio del Fondo viene raccolto mediante una o più emissioni di quote in occasione di ciascun closing legato al relativo sub-periodo di sottoscrizione. A seguito della chiusura del secondo sub-periodo di sottoscrizione, al 19 novembre 2021 il Fondo ha emesso un totale di 321.749,958 quote di cui 214.160,680 di classe A1, 1.704,834 di classe A, 5.072,693 di classe B1, 7.227,307 di classe C1, 43.584,494 di classe D1 e

49.995,95 di classe I. Il terzo sub-periodo di sottoscrizione è aperto dal 13 settembre 2021 al 19 novembre 2021.

In occasione della chiusura del terzo sub-periodo di sottoscrizione è previsto un calcolo straordinario del NAV, al quale fa riferimento la presente relazione di gestione.

Attività di gestione e politiche d'investimento

Le politiche d'investimento sono in linea con le disposizioni previste nel Regolamento del Fondo. Gli investimenti sono effettuati in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2015/760 in materia di attività ammissibili, composizione del portafoglio, diversificazione e concentrazione, e tenuto conto altresì delle disposizioni in materia di politica di investimento previste nel Regolamento Delegato (UE) 2018/480 della Commissione del 4 dicembre 2017. La politica di investimento del Fondo è attuata in ottemperanza alla normativa sui piani individuali di risparmio a lungo termine al fine di considerare le quote del Fondo come investimento qualificato per i piani di risparmio a lungo termine (nello specifico, i cc.dd. PIR alternativi).

In particolare, il Fondo può essere investito:

- (a) per almeno il 70% in:
 - (1) strumenti rappresentativi di equity o quasi-equity, ivi inclusi strumenti convertibili in equity e warrant, che siano stati
 - (i) emessi da un'Impresa Target e acquisiti dal Fondo da tale impresa o da terzi attraverso il mercato secondario;
 - (ii) emessi da un'Impresa Target in cambio di uno strumento rappresentativo di equity o quasi-equity acquisito in precedenza dal Fondo da tale impresa o da terzi attraverso il mercato secondario;
 - (iii) emessi da un'impresa che possiede la maggioranza del capitale dell'Impresa Target in cambio di uno strumento rappresentativo di equity o quasi-equity che il Fondo ha acquisito conformemente ai punti (i) o (ii) che precedono dall'Impresa Target o da terzi attraverso il mercato secondario;
 - (2) strumenti di debito emessi da un'Impresa Target;
 - (3) prestiti erogati dal Fondo a un'Impresa Target con una scadenza non superiore alla durata del Fondo;
 - (4) quote o azioni di uno o più altri Eltif, o fondi europei per il Venture Capital (EuVECA), o fondi europei per l'imprenditoria sociale (EuSEF), purché tali Eltif, EuSEF o EuVECA non abbiano investito, a loro volta, più del 10% del loro capitale in Eltif;
- (b) è fatta salva la possibilità di investire in:
 - (1) valori mobiliari ammessi alla negoziazione su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione;
 - (2) strumenti del mercato monetario;
 - (3) quote di OICVM;
 - (4) depositi bancari denominati in Euro.

Il Fondo può essere investito per massimo il 50% in strumenti rappresentativi di equity e quasi-equity.

Per "Impresa Target" si intende un'impresa che soddisfi i seguenti requisiti:

- (a) non è un'impresa finanziaria;
- (b) non è ammessa alla negoziazione su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione ovvero è ammessa alla negoziazione su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione e al contempo ha una capitalizzazione di mercato inferiore ad € 500

milioni e non è inserita negli indici FTSE MIB e FTSE Mid Cap della Borsa italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati;

- (c) è residente in Italia oppure in Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo e con stabile organizzazione in Italia.

Il Fondo non può:

- (a) concedere alcun finanziamento, o investire, emettere garanzie o altrimenti fornire supporto finanziario o altro tipo di supporto direttamente o indirettamente a qualsiasi impresa la cui attività sia illegale;
- (b) concedere alcun finanziamento o investire in imprese la cui attività è sostanzialmente focalizzata su:
- (i) la produzione e commercio del tabacco e relativi prodotti;
 - (i) il finanziamento e la produzione e il commercio di armi da fuoco e munizioni di qualsiasi tipo, fermo restando che tale restrizione non si applica nella misura in cui tali attività risultino parte o complementari a politiche esplicite dell'Unione Europea;
 - (ii) il gioco d'azzardo, ovvero produzione o commercializzazione di prodotti connessi al medesimo; la ricerca sviluppo o l'applicazione tecnica relativa a programmi e soluzioni elettroniche che (x) trovino principalmente applicazione in uno dei settori di cui alle lett. (a) e (b) da (i) a (iii) (ivi incluse le scommesse on-line, attività del gioco d'azzardo on-line o della pornografia); o (y) che permettano illegalmente l'accesso a network elettronici; o lo scarico di dati in formato elettronico;
 - (iii) l'attività di compro oro o trading di metalli preziosi al dettaglio;
 - (iv) la produzione e commercio di materiale pornografico;
- (c) fornire alcun supporto al finanziamento della ricerca, sviluppo o applicazione tecnica in connessione
- (ii) alla clonazione umana a fini di ricerca o terapeutici
 - (iii) agli organismi geneticamente modificati (OGM), senza un adeguato controllo della SGR circa i temi legali, regolamentari e etici connessi a tale clonazione umana a fini di ricerca o terapeutici e/o OGM;
- (d) concedere finanziamenti o investire più del 20% del Fondo in imprese che svolgono attività di acquisto, valorizzazione e alienazione di immobili.

Il Fondo investe per almeno il 70% in Italia, restando inteso che dovranno considerarsi come situate in Italia le società che siano residenti nel territorio dello Stato oppure in Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo e con stabile organizzazione nel territorio dello Stato. Il Fondo investe solo in Euro.

Scenari macroeconomici di riferimento e commento ai mercati

Il 2021, sebbene sia iniziato così come era terminato il 2020 - con gran parte del mondo ancora schiacciato dal peso della seconda ondata dell'epidemia da Covid-19 - può essere definito come l'anno della riapertura e della ripresa. L'avvio delle campagne vaccinali, avvenuto nei Paesi avanzati a cavallo di inizio anno, ha infatti consentito un lento processo di abbandono delle misure di restrizione. La fase di normalizzazione dell'economia, tuttora in atto, ha così preso piede in maniera decisa nella prima parte dell'anno dando il via anche alla tanto attesa ripresa delle attività economiche, dei consumi e dell'economia nel suo complesso.

A fronte della progressiva ripresa economica, le principali Banche Centrali del mondo hanno continuato a garantire ampia liquidità al sistema. Infatti, nonostante l'inflazione abbia mostrato un'accelerazione sempre più robusta, le Autorità monetarie globali hanno continuato a tenere una posizione decisamente espansiva e

solo nel corso delle ultime settimane la retorica delle Banche Centrali ha iniziato a segnalare il rischio di non transitorietà dell'inflazione.

Come nel 2020, a supportare la crescita, a fianco della politica monetaria è scesa in campo anche la politica fiscale. Tra gli esempi più eclatanti possiamo elencare il piano Next Generation EU che, per la prima volta nella storia dell'Unione Europea, ha gettato le basi per un bilancio comune finanziato da debito comunitario. L'Unione Europea ha quindi avviato un piano di stimoli senza precedenti, dell'ammontare di € 1.800 miliardi (tra Next Generation EU e budget UE 2021/27) affiancato inoltre da manovre espansive a livello nazionale. Negli USA, il primo trimestre ha visto il varo di un nuovo pacchetto di stimolo, il quinto in ordine di tempo dall'inizio della pandemia, del valore di \$ 1.900 miliardi.

Ecco dunque che, tra politiche monetarie espansive, stimolo fiscale, forte domanda, ripresa delle attività economiche e degli scambi commerciali, l'economia globale ha ripreso il suo corso con un rapido rimbalzo. E con essa appunto l'inflazione che negli USA, a ottobre, ha raggiunto un picco di +6,2% sull'anno seguita dall'Eurozona con un +4,1% sull'anno. Se da un lato parte dell'accelerazione dell'inflazione può essere considerata fisiologica, dall'altro, la ripresa congiunturale delle attività economiche globali e degli scambi commerciali ha inevitabilmente messo sotto stress gran parte delle filiere produttive, impreparate a soddisfare una così forte ripresa della domanda aggregata. L'impatto dell'impennata della domanda si è ampiamente manifestato anche sulle principali materie prime che hanno messo a segno rialzi da record.

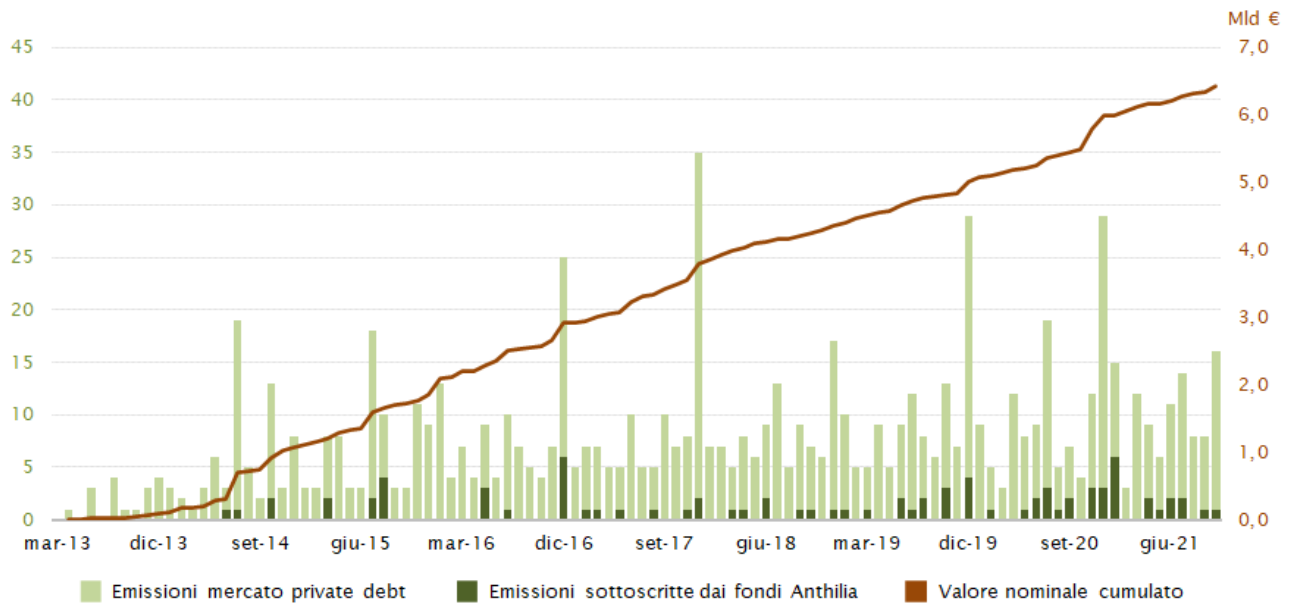
Analisi del mercato delle Small Cap italiane

Con riferimento al mercato azionario italiano, il comparto delle Small e Mid Cap è stato particolarmente avvantaggiato dallo scenario macroeconomico sopra descritto. Il progressivo ritorno alla normalità dopo la pandemia, le forti attese di crescita, il facile accesso al credito e le prospettive di forti investimenti pubblici e privati nell'ambito del piano Next Generation EU hanno inevitabilmente portato il mercato a guardare nuovamente con favore le medie e piccole aziende italiane. Le Small e Mid Cap, complici anche le valutazioni assai contenute se confrontate al resto dell'Area Euro, hanno quindi vissuto mesi di sovra-performance sia rispetto al mercato italiano delle Big Cap che a quello europeo più in generale. Nello specifico, da inizio 2021, l'indice FTSE Italia Small Cap ha registrato una performance positiva di +51,7% a fronte di una performance ben più contenuta del FTSE MIB di +25,1%.

Infine, va evidenziato come, dal punto di vista settoriale, la dispersione delle performance sia stata molto elevata. Da un lato, la pandemia ha senza dubbio accelerato un processo ormai in atto da anni evidenziando ed ampliando ulteriormente il divario tra settori vincenti e sconfitti. Dall'altro, il piano Next Generation EU ha segnato una nuova via maestra per l'economia dell'Area Euro ampliando ulteriormente il differenziale tra alcuni settori ed altri.

Analisi del mercato del Private Debt italiano

Con riferimento al periodo di attività dei fondi che investono in private debt gestiti da Anthilia, da marzo 2013 a ottobre 2021 il mercato del private debt è cresciuto a una CAGR del 83% circa e conta 737 emissioni per un ammontare cumulato di € 6,4 miliardi.



* Censimento dei titoli di debito quotati e private placement di valore nominale inferiore o uguale a 100 mln €, emessi da imprese italiane
Fonte: Anthilia. Dati al 31/10/2021

Attività del Fondo

Nel corso del secondo semestre 2021 è proseguita la costruzione della componente azionaria del portafoglio che, al 19 novembre 2021, risulta ormai pari a circa il 50% dell'ammontare del fondo. Gli acquisti sono stati dilazionati nel tempo prestando particolare attenzione alla liquidità dei titoli oggetto di acquisto al fine di evitare di influenzarne il prezzo di mercato. Inoltre, in fase di costruzione delle posizioni, è stato tenuto un approccio opportunistico sfruttando le fasi di temporanea debolezza per accelerare con gli acquisti. Al 19 novembre 2021, tutti i titoli selezionati sono ormai presenti in portafoglio.

Per quanto riguarda la componente obbligazionaria di portafoglio, al 19 novembre 2021 sono state perfezionate le seguenti operazioni:

Emittente	Settore	Rating	Importo	Cedola	Scadenza	Garanzie	Quotazione
Tenax International SpA	Macchinari	ND	€ 1,1 mln	4,90%	30/06/27	MCC 52%	ExtraMOT Pro3
Tenax International SpA	Macchinari	ND	€ 150 K	4,90%	15/12/27	Unsecured	Private placement
TrenDevice SpA	Commercio	Modefinance privato	€ 384 K	5,00%	30/07/27	MCC 90%	ExtraMOT Pro3
Pistacchio SpA	Alimentare	Cerved privato	€ 100 K	7,00%	24/09/26	Ipoteca, fidejussione, privilegio speciale	Private placement
TBD Srl (Baglioni)	Attrezzature industriali	Cerved privato	€ 1,25 mln	5,00%	31/12/25	Pegno su azioni	Private placement
CCC SpA / Bianalisi SpA	Sanità	ND	€ 2 mln	Euribor +4,50%	26/07/28	Pegno su azioni	Private placement
Augeo3 SpA (HOFI)	Servizi	Modefinance privato	€ 2 mln	6,50%	09/11/25	Pegno su azioni	Private placement

Si segnala che le operazioni TBD (Baglioni), CCC/Bianalisi e Augeo3 (HOFI) si sono concretizzate tramite erogazione diretta di finanziamento in direct lending.

In data 8 settembre 2021 il Fondo ha sottoscritto un importo pari a € 1,5 mln nel fondo Planetarium SICAV - Anthilia White (classe Z) gestito in delega dalla SGR. Tale operazione ha consentito di impiegare parte della liquidità in attesa del perfezionamento di operazioni future.

Si segnala inoltre che, dopo la chiusura del periodo in esame, è previsto il perfezionamento di due operazioni in data 25 novembre: una sottoscrizione di obbligazione convertibile nell'ambito di un'operazione di pre-IPO (D-Orbit) e l'erogazione di un finanziamento in direct lending (WT Holding - Bernardinello Engineering).

Emittente	Settore	Rating	Importo	Cedola	Scadenza	Garanzie	Quotazione
D-Orbit SpA	Aerospace	ND	€ 1,5 mln	8,00%	30/06/26	Unsecured	Private placement
WT Holding SpA (Bernardinello Engineering)	Macchinari	Modefinance privato	€ 0,8 mln	5,00%	15/10/28	Pegno su azioni	Private placement

Eventi di particolare rilevanza verificatisi nel semestre

Emergenza Covid-19 e attività intraprese

In seguito al perdurare dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19 e al conseguente fermo dell'attività che ha interessato diversi settori per settimane, il team dell'SGR ha continuato ad intraprendere un'attività di monitoraggio costante e sistematica mirata alle aziende presenti nei portafogli dei fondi da essa gestiti. L'attività è stata specificatamente dedicata ad approfondirne la più recente situazione economico-finanziaria e le prospettive di medio periodo alla luce dell'attuale contesto.

Nello specifico, le risorse del team sono state dedicate ad analisi e scambi di informazioni con il management e gli azionisti delle singole società emittenti, volti a comprendere nel dettaglio, per ciascuna di esse e con la massima tempestività:

- l'impatto quali-quantitativo che la diffusione del virus ha avuto e potrà avere sul business aziendale, in termini di aree e divisioni coinvolte, impatti economici, finanziari e patrimoniali, rapporti con clienti e fornitori, eventuale rallentamento di lavori e commesse, etc.;
- le eventuali misure preventive e/o correttive attuate a livello aziendale.

Fatti di rilievo sulle posizioni in portafoglio

Non si segnalano fatti di rilievo sulle posizioni in portafoglio.

Linee strategiche per l'attività futura

Gli amministratori della SGR hanno valutato la capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, ai fini della redazione della presente relazione di gestione infrannuale, è stato utilizzato il presupposto della continuità aziendale.

Rapporti con le altre società del gruppo

Anthilia SGR è una società indipendente, non vi sono pertanto rapporti con altre società del gruppo.

Elenco analitico degli strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
PLANETARIUM ANTHILIA WHITE-Z	EUR	15.000	1506.301	4,315%
TENAX INTERNATIONAL SPA 4.9%30/06/2027	EUR	1100.000	1100.000	3,153%
SAES GETTERS SPA	EUR	36.475	981.177	2,812%
SERI INDUSTRIAL SPA	EUR	85.500	865.260	2,480%
SAFILO GROUP SPA	EUR	500.000	808.000	2,316%
DIGITAL BROS	EUR	25.000	796.000	2,282%
WIIT SPA	EUR	22.000	721.600	2,068%
SALCEF SPA	EUR	33.000	712.800	2,043%
OVS SPA	EUR	260.000	689.000	1,975%
LU-VE SPA	EUR	30.650	686.560	1,968%
EUROTECH SPA	EUR	120.000	646.800	1,854%
AQUAFIL SPA	EUR	81.456	621.509	1,781%
FARMAE SPA	EUR	17.645	571.698	1,639%
ITALIAN SEA GROUP SPA/THE	EUR	85.000	550.800	1,579%
GAROFALO HEALTH CARE SPA	EUR	92.601	546.346	1,566%
ABITARE IN SPA	EUR	62.000	520.180	1,491%
AVIO SPA	EUR	45.500	511.420	1,466%
SOMECA SPA	EUR	14.527	509.898	1,461%
UNIEURO SPA	EUR	25.000	509.500	1,460%
PHARMANUTRA SPA	EUR	7.333	507.444	1,454%
SIT SPA	EUR	48.550	507.347	1,454%
ESPRINET SPA	EUR	40.000	496.800	1,424%
WEBUILD SPA	EUR	223.300	459.998	1,318%
OMER SPA	EUR	111.500	443.770	1,272%
CY4GATE SPA	EUR	37.000	402.560	1,154%
TRENDEVICE SPA 5%30/07/2027	EUR	384.000	384.000	1,101%
OSAI AUTOMATION SYSTEM SPA	EUR	78.500	379.940	1,089%
FRANCHI UMBERTO MARM SPA	EUR	36.100	348.365	0,998%
ALA SPA	EUR	30.130	331.430	0,950%
CYBEROO SPA	EUR	44.000	324.720	0,931%
GPI SPA	EUR	24.156	295.911	0,848%
INDUSTRIAL STARS OF ITALY 4	EUR	30.000	294.000	0,843%
COMAL SPA	EUR	100.000	271.000	0,777%
NEODECORTECH SPA	EUR	59.325	258.657	0,741%
ALERION INDUSTRIES SPA	EUR	10.000	242.500	0,695%
SCIUKER FRAMES SPA	EUR	25.000	201.500	0,578%
TENAX INTERNATIONAL SPA 4.9%15/12/2027	EUR	150.000	150.000	0,430%
ATON GREEN STORAGE SPA	EUR	14.500	109.040	0,313%
PISTACCHIO SPA 7%24/09/2026	EUR	100.000	100.000	0,287%
DEFENCE TECH HOLDING SPA	EUR	15.000	83.700	0,240%
ULISSE BIOMED S.P.A. WTS 17/12/2021	EUR	5.250	6.536	0,019%
ULISSE BIOMED SPA CW 30/10/2026 ULISSE B	EUR	2.625	6.536	0,019%
INDUSTRIAL STARS OF IT4-CW27 CW 10/06/20	EUR	6.000	5.277	0,015%
WCFL23 CW 30/11/2023	EUR	900	2.160	0,006%

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare.

Operatività in strumenti finanziari derivati

Non è stata effettuata alcuna attività su strumenti finanziari derivati.

Informativa sui rischi

In relazione agli investimenti in strumenti azionari, i fattori di rischio che possono influenzare il valore del Fondo sono:

- Rischio di mercato, dato dalla possibilità di oscillazioni sfavorevoli del valore degli investimenti;
- Rischio di dimensione, legato agli investimenti in società a bassa capitalizzazione (pari o inferiore a € 500 milioni);
- Rischio di liquidità.

In relazione ai fattori di rischio sopra elencati, gli indicatori monitorati, tenendo anche in considerazione, come già riportato precedentemente, l'attuale emergenza sanitaria legata al Covid-19 e le sue potenziali ripercussioni, sono:

- Rischio mercato: controvalore dei titoli per singolo emittente e concentrazione del portafoglio;
- Rischio di dimensione: esposizione a società a bassa capitalizzazione;
- Rischio di liquidità: giorni massimi di liquidabilità degli investimenti.

In relazione agli investimenti in strumenti di private debt, i fattori di rischio che possono influenzare il valore del Fondo sono:

- Rischio di tasso d'interesse, dato dalla possibilità di movimenti sfavorevoli della curva dei tassi d'interesse;
- Rischio emittente, dato dalla possibilità che peggiori il merito creditizio degli emittenti dei titoli detenuti in portafoglio;
- Rischio di liquidità.

In relazione ai fattori di rischio sopra elencati, gli indicatori monitorati, tenendo anche in considerazione, come già riportato precedentemente, l'attuale emergenza sanitaria legata al Covid-19 e le sue potenziali ripercussioni, sono:

- Rischio di tasso d'interesse: calcolo della duration di ogni singolo strumento e della duration pesata di portafoglio;
- Rischio emittente: controvalore dei titoli per singolo emittente, per classe di rating e per settore;
- Rischio di liquidità: scambi effettuati sui mercati regolamentati.

Il controllo dei limiti regolamentari e il monitoraggio degli indicatori di rischio sono svolti dalla Funzione di Risk Management.

Milano, 16 dicembre 2021



Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Giuseppe Spadafora

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 19 NOVEMBRE 2021

ATTIVITA'	Situazione al 19/11/2021		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo
A. STRUMENTI FINANZIARI	20.468.040	58,665%		
Strumenti finanziari non quotati	1.745.813	5,004%		
A1. Partecipazioni di controllo				
A2. Partecipazioni non di controllo				
A3. Altri titoli di capitale	11813	0,034%		
A4. Titoli di debito	1.734.000	4,970%		
A5. Parti di OICR				
Strumenti finanziari quotati	18.722.227	53,661%		
A6. Titoli di capitale	17.215.927	49,344%		
A7. Titoli di debito				
A8. Parti di OICR	1.506.300	4,317%		
Strumenti finanziari derivati				
A9. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
A10. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
A11. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
B. IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI				
B1. Immobili dati in locazione				
B2. Immobili dati in locazione finanziaria				
B3. Altri immobili				
B4. Diritti reali immobiliari				
C. CREDITI	5.250.000	15,048%		
C1. Crediti acquistati per operazioni di cartolarizzazione				
C2. Altri	5.250.000	15,048%		
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. ALTRI BENI				
E1. Altri beni				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	9.121.462	26,144%		
F1. Liquidità disponibile	9.331.041	26,745%		
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	132.996	0,381%		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-342.575	-0,982%		
G. ALTRE ATTIVITA'	49.822	0,143%		
G1. Crediti per p.c.t. attivi e operazioni assimilate				
G2. Ratei e risconti attivi	49.822	0,143%		
G3. Risparmio d'imposta				
G4. Altre				
TOTALE ATTIVITA'	34.889.324	100,000%		

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al	Situazione a fine
	19/11/2021	esercizio precedente
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
H1. Finanziamenti ipotecari		
H2. Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate		
H3. Altri (da specificare)		
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
I1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
I2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
L. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		
L1. Proventi da distribuire		
L2. Altri debiti verso i partecipanti		
M. ALTRE PASSIVITA'	273.357	
M1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	265.380	
M2. Debiti di imposta		
M3. Ratei e risconti passivi	7.976	
M4. Altre	1	
M5. Vendite allo scoperto		
TOTALE PASSIVITA'	273.357	
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	34.615.967	

VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A	183.032
Numero di quote in circolazione classe A	1.704,834
Valore unitario delle quote classe A	107,360
Rimborsi o proventi distribuiti per quota classe A	

VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A1	22.992.392
Numero di quote in circolazione classe A1	214.160,680
Valore unitario delle quote classe A1	107,360
Rimborsi o proventi distribuiti per quota classe A1	

VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE B1	545.386
Numero di quote in circolazione classe B1	5.072,693
Valore unitario delle quote classe B1	107,514
Rimborsi o proventi distribuiti per quota classe B1	

VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE C1	777.593
Numero di quote in circolazione classe C1	7.227,307
Valore unitario delle quote classe C1	107,591
Rimborsi o proventi distribuiti per quota classe C1	

VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE D1	4.692.651
Numero di quote in circolazione classe D1	43.584,494
Valore unitario delle quote classe D1	107,668
Rimborsi o proventi distribuiti per quota classe D1	

VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE I	5.424.913
Numero di quote in circolazione classe I	49.999,950
Valore unitario delle quote classe I	108,498
Rimborsi o proventi distribuiti per quota classe I	